

Vitruvio Pollione

Architetto e trattatista vissuto durante il primo periodo del principato di Augusto, quindi a cavallo tra il I secolo a.C. e il I secolo d.C. Autore dell'unico trattato di architettura dell'antichità pervenutoci, il *De Architectura* (Dell'architettura), diviso in dieci libri. A esso si sono ispirati i trattatisti dal XV secolo in poi, in specie Leon Battista Alberti, Francesco di Giorgio Martini e Andrea Palladio.

Vitruvio, *De Architectura*, IV, VIII.
Tratto da: Vitruvio Pollione, *Dell'architettura*, a cura di G. Florian, Giardini, Pisa 1978.

14

I templi rotondi

Si costruiscono anche templi di pianta rotonda, che possono essere di due tipi: monopteri se forniti di colonna ma non di cella, oppure peripteri. I primi hanno una scalinata per mezzo della quale si accede ad un piano rialzato che si eleva sul terreno circostante di una misura pari ad un terzo del suo diametro. L'altezza delle colonne deve essere uguale al diametro dello stilobate su cui poggiano; il loro diametro pari ad un decimo dell'altezza complessiva del capitello e della base. L'architrave sarà alta la metà del diametro delle colonne [...].

Se il tempio è del tipo periptero, bisogna prima di tutto fabbricare al di sopra delle fondamenta lo stilobate con due gradini, quindi, ad una distanza dall'orlo dello stilobate di un quinto della larghezza complessiva, costruire il muro della cella, lasciando aperto il vano per la porta di ingresso. Il diametro della cella,

senza comprendere il muro e il porticato, sarà uguale all'altezza delle colonne. Queste vanno posate sullo stilobate tutto intorno alla cella, con le stesse proporzioni.

